

DESCRIZIONE DI UN NUOVO *ATHOUS* ATTERO DEL GRUPPO *CORSICUS* REICHE, DELLA CATALOGNA (SPAGNA) (COLEOPTERA, ELATERIDAE, DENDROMETRINI)

Giuseppe Platia

Via Molino Vecchio, 21a, 47043 Gatteo (FC) Italia – pinoplatia@tele2.it

Descripción de un nuevo *Athous* áptero del grupo *corsicus* Reiche, de Cataluña (España) (Coleoptera, Elateridae, Dendrometrini)

Resumen: Se describe una nueva especie de *Athous* áptero del grupo *corsicus* por primera vez de España (Cataluña). La especie está próxima a *A. villosulus* Desbrochers des Loges de Cerdeña pero puede separarse por la pilosidad que recubre su cuerpo, por sus delgadas antenas y por tener los ápices de los ángulos posteriores del pronoto terminados en punta.

Palabras clave: Coleoptera, Elateridae, *Athous*, *Haplathous*, grupo *corsicus*, *Athous (Haplathous) montserratensis*, n. sp., Cataluña, España.

Description of a new wingless species of *Athous* of the *corsicus* Reiche group, from Catalonia (Spain) (Coleoptera, Elateridae, Dendrometrini)

Abstract: A new wingless species of *Athous* of the *corsicus* group is described for the first time from Spain (Catalonia). It is allied to *A. villosulus* Desbrochers des Loges from Sardinia but can be separated by the recumbent vestiture of the body, the slender antennae and pointed apices of the posterior angles of the pronotum.

Key words: Coleoptera, Elateridae, *Athous*, *Haplathous*, *corsicus* group, *Athous (Haplathous) montserratensis*, n. sp., Catalonia, Spain.

Taxonomía/Taxonomy: *Athous (Haplathous) montserratensis* n. sp.

Introduzione

Esaminando materiale di elateridi raccolti in Spagna e ceduti in studio dal collega S. Riese di Genova ho avuto la gradita sorpresa di rinvenire due esemplari di un nuovo *Athous* attero del gruppo *corsicus* Reiche che comprende altre due specie di Sardegna e Corsica. La specie proveniente dal massiccio del Montserrat costituisce una importante novità per la fauna spagnola dato che per la prima volta è stata rinvenuta una specie di questo gruppo. Il massiccio del Montserrat in Catalogna è un'area abbastanza esplorata dagli entomologi e quindi il rinvenimento di questa specie riveste ancora maggiore importanza. Il nuovo *Athous* è stato rinvenuto in ottobre, epoca piuttosto tardiva per la stragrande maggioranza degli elateridi e forse questo può spiegare la apparente rarità della specie.

La presenza di queste specie comuni caratterizzate dalla mancanza di ali fra la Sardegna-Corsica e la Catalogna può rappresentare un'ulteriore conferma che fino a circa 30 milioni di anni fa (Oligocene) queste terre erano unite; in tal senso è ipotizzabile che alcune specie attere si siano evolute da un unico centro di origine geografico (relitti oligocenici?), individuabile nella zona dove si collocavano Catalogna, Sardegna, Corsica. Non è, comunque, da escludere a priori una evoluzione indipendente di queste specie dopo il distacco della micro-placca sardo-corsa dal continente europeo (Pedroni *in litteris*).

Materiali e metodi

Le misure del corpo sono state prese dalla parte anteriore della fronte fino all'apice elitrale; la lunghezza del pronoto è

quella mediana mentre la larghezza comprende l'apice degli angoli posteriori.

Il materiale studiato è e sarà conservato nelle collezioni indicate con i seguenti acronimi.

CPG – coll. Platia, Gatteo. CRG – coll. Riese, Genova. MCSNG – Museo civico di Storia Naturale, "G. Doria" Genova.

Athous (Haplathous) montserratensis n. sp.

Fig. 1-5

MATERIALE ESAMINATO. Holotypus ♂ - **Spagna:** Catalogna, Montserrat, 16.X.2006, L. Fancello leg. (CRG don. MCSNG). 1 Paratypus ♂ - stessi dati dell'Ht (CPG).

DIAGNOSI. Fra le specie del gruppo *corsicus* Reiche la specie si avvicina dal punto di vista morfologico a *A. villosulus* Desbrochers des Loges ma si distingue agevolmente per la pubescenza coricata, le antenne più snelle e gli angoli posteriori del pronoto più appuntiti.

DESCRIZIONE DELL'HOLOTYPUS. Interamente giallo-ferruginoso con sfumature nerastre su gran parte del corpo non ben definite; rivestito di una densa pubescenza giallodorata, coricata su tutto il corpo (fig. 5).

Capo con gli occhi più stretto della parte anteriore del pronoto fronte piana fra gli occhi, impressa nella parte anteriore fin sotto il margine, questo piuttosto ispessito agli angoli, più debolmente al centro dove è più avanzato e sporge appena sopra il clipeo; punti robusti, fortemente ombelicali con brevissimi intervalli lucidi.

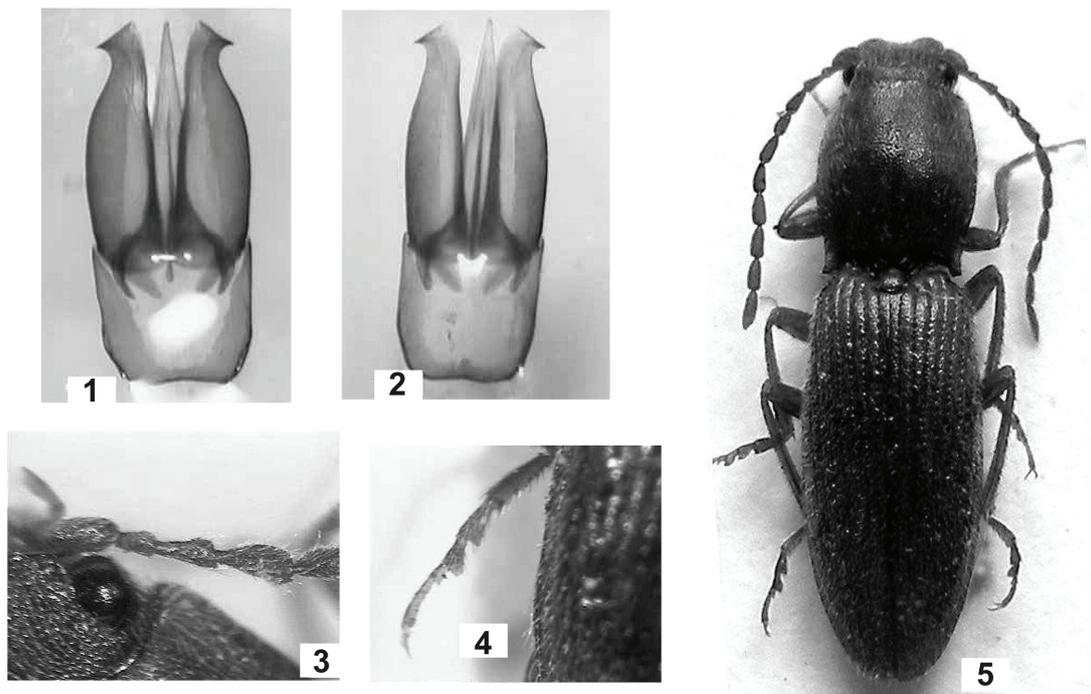


Fig. 1-2. Edeago in visione dorsale di *A. montserratensis* n. sp. 1. Ht; 2. Pt. **Fig. 3.** Primi articoli antennali, Ht. **Fig. 4.** Tarso zampa posteriore, Ht. **Fig. 5.** Habitus dell'adulto, Ht.

Antenne (fig. 3) superanti con due articoli l'apice degli angoli posteriori del pronoto, secondo articolo subconico, più lungo che largo, terzo conico più lungo del secondo e appena più corto del quarto; articoli dal quarto pedunculati, subtriangolari, a lati subparalleli a partire dal quinto, in media del doppio più lunghi che larghi; ultimo segmento subellissoideale, a lati subparalleli, ristretto nella parte apicale.

Pronoto 1,2x più lungo che largo con la massima ampiezza verso la metà e la parte più stretta all'apice degli angoli posteriori; lati arcuati, dalla metà in avanti appena ristretti, in addietro più fortemente, sinuati prima degli angoli posteriori, questi appena divergenti, con apice appuntito e diretto verso l'alto; disco regolarmente e fortemente convesso con accenno di lieve solco mediano longitudinale prima e nella declività basale; punteggiatura piuttosto uniforme su tutta la superficie costituita da punti profondi, semplici o leggermente ombelicati con intervalli minimi, soprattutto ai lati contigui tali da conferire alla superficie un aspetto substriato.

Scutello piano, debolmente convesso in avanti, alla base ribordato, occupante interamente lo spazio interelitrare, punteggiato. Elitre 2,1x più lunghe del pronoto e della larghezza dello stesso; lati regolarmente ovali, disco fortemente convesso; strie ben evidenti dalla base all'apice; interstrie subconvesse con densa e più fine punteggiatura.

Ali assenti.

Zampe (fig. 4) con il quarto articolo, in visione dorsale, molto più corto e stretto del precedente.

Variabilità. Il paratipo è più piccolo e ha una colorazione più chiara; il pronoto è più corto con gli angoli posteriori meno appuntiti, le elitre risultano più allungate rispetto al pronoto.

Edeago come nelle figure 1 e 2 leggermente variabile: 1. Ht (lung. 1,06 mm); 2. Pt (lung. 1,02 mm).

FEMMINA ignota.

DIMENSIONI. Lunghezza 6,35-7,5 mm (Pt-Ht); larghezza: 1,78- 2 mm (Pt-Ht)

DERIVATIO NOMINIS. Dal massiccio del Montserrat dove la specie vive.

Ringraziamenti

Desidero vivamente ringraziare il collega S. Riese di Genova che gentilmente mi ha concesso di descrivere la specie e il prof. G. Pedroni di Bologna per le note geologiche.

Bibliografia

- PLATIA G. 1994. *Coleoptera, Elateridae*. In: Fauna d'Italia, vol. 33. Calderini Bologna Ed. Bologna. XIV + 429 pp.
- SANCHEZ-RUIZ, A. 1996. *Catálogo bibliográfico de las especies de la familia Elateridae (Coleoptera) de la Península Ibérica e Islas Baleares*. Documentos Fauna Ibérica, 2. Ramos, M. A. [Ed.]. Museo Nacional de Ciencias Naturales, Consejo Superior de Investigaciones Científicas. Madrid. 265 pp.